

STORIA MODERNA: 45 anni fa fu abolita la schiavitù in Brasile.

Publico Municipal de São Paulo  
SEÇÃO DE  
PUBLICAÇÕES PERIÓDICAS

# il PASQUINO COLONIALE

LAPALISSIANA  
— Al cane che ha denari  
si dice:  
— Signor cane!  
Sig. SINE GALLIS

Anno XXVIII - Num. 1.205

S. Paolo, 13 Maggio 1933

Uffici: Rua José Bonifácio, 7 - 1.

IODOSAN - cura a garganta  
BIBLIOTHECA MUNICIPAL  
Rua 7 de Abril, 37



*Dott. Giuseppe Olearo*

Direttore-Gerente della "Empresa Constructora Universal Ltda."

STORIA CONTEMPORANEA: 28 anni fa il "Pasquino" abolì la musoneria in Colonia.

GIOIE, BRILLANTI, PERLE, OROLOGI,  
 ARGENTERIA, OGGETTI DI ARTE,  
 a prezzi senza confronto, solo nella

**Gioielleria Adamo**

R. S. BENTO, 25

Telefono: 2-4878 — S. Paolo

**LIBRERIA ITALIANA**

della EDITORA PIRATININGA S/A

R. José Bonifácio, 20-A - Telefono 2-1022 — San Paolo  
 E' arrivata la Collezione completa della Edizione HOEPLI  
 VENDITE A RATE

**::—:: AO MOVELHEIRO ::—::**

Compra, vende e troca moveis, radios, victrolas, discos,  
 metaes, louças, machinas de escrever e de costura e  
 registradoras.

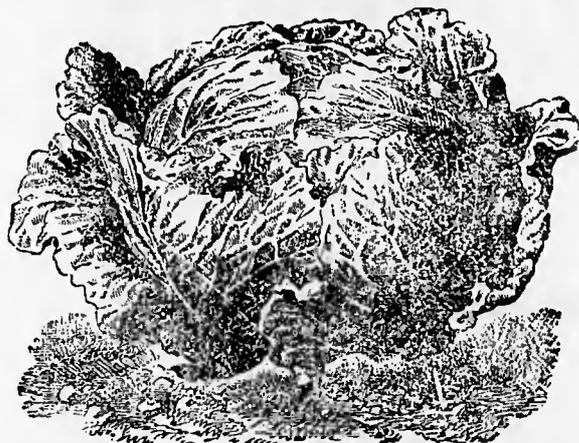
Si comprano case complete pagando os melhores preços.  
 — RUA QUINTINO BOCAJUVA 29-A e 43 —  
 Telephones: 2-3477 e 2-1894

MANGIAR BENE E SPENDER POCO, SEMBRA IMPOS-  
 SIBILE, EPPURE BASTA PROVARE ALLA

**Adega Para Todos**  
 di DOMENICO PACINI

PARQUE ANHANGABAHU' N.º 9 — TELEF.: 2-5415.

**Sementes Sempre Novas**  
 (GERMINAÇÃO GARANTIDA)



Importação directa de sementes de hortaliças da Italia,  
 França, Hollanda e Inglaterra.

Sementes para pasto — Misturas para passaros

**CASA RANIERI**

Importadora de Miudezas

— P. DE RANIERI —

RUA FLORENCIO DE ABREU, 137-141 — S. PAULO

**DANTE DI BARTOLOMEO**



Agente vendedor dos pro-  
 ductos assucareiros da  
 "SOCIETE' DE SUCRERIES  
 BRESILIENNES".

Engenho Central em  
 PORTO FELIZ, VILLA RAF-  
 FARD e PIRACICABA.

Fornec-se cotações de assu-  
 car cristal, filtrado, moldo,  
 redondo e segundo jacto.

Endereço Telegraphico: "DANTE"

Caixa 33 — CAMPINAS — Phone 3089

FATE LE VOSTRE COMPERE NELLA

**"PHARMACIA THEZOURO"**

Preparazione accurata — Consegna a domicilio.  
 Aperta fino alla mezzanotte — Prezzi di Drogheria.

Direzione del Farmacista LARocca

RUA DO THEZOURO N.º 7 — TELEFONO: 2-1470

**"AI TRE ABRUZZI"**

IL MIGLIOR PASTIFICIO  
 I MIGLIORI GENERI ALIMENTARI  
 I MIGLIORI PREZZI

**FRANCESCO LANCI**

RUA AMAZONAS Ns. 10 - 12 — TELEFONO: 4-2115

**Novo Emporio de IRMÃOS CALABRÓ**  
 SECCOS E MOLHADOS FINOS  
 AVES E OVOS

Especialidade em Vinhos Italianos, Azeites, Salames,  
 Azeitonas, Queijos, Massa de Tomate, etc.  
 Vendas por atacado e a varejo. Entrega-se a domicilio.  
 RUA MARQUEZ DE ITU', 50. Tel. 5-1965. SÃO PAULO

**Dr. Ennio Mario Rossi**

AVVOCATO

Cause civili, commerciali, penali, orfanologiche.

Ripartizioni fiscali e Giunta Commerciale.

Uffici: Rua Quintino Bocayuva, 54-2.º and. Sale 211, 212.

TELEF. 2-2901 — Dalle 9 alle 11 — 14 alle 17.

**ECCELLENTI**  
 PER QUALITA' SONO  
 I PRODOTTI DELLA



**Antarctica**

Salz... Prnt...  
 N.º e ord...



**Raffa**  
 CHAPECO  
 GRAVATA  
 CALÇADO  
 MEIA  
*Seráfico Chiodi*  
*R. João Briccola 2°*  
*o caro des elegantes*  
*osamos chapeas sob*  
*medidas*



Con le nespole e  
 con la paglia si  
 matura il tempo

# IL PASQUINO COLONIALE

COMPOSTO E DIPRESSO NA TYP. NAPOLI — RUA VICTORIA, 5 — TELEPHONE 4.224

|   |   |  |
|---|---|--|
| Direttore:<br>Gaetano Cristaldi<br>Gerente.<br>Guglielmo Foti | ABBONAMENTI:<br>ORDINARIO, anno 200<br>LUSSORIOSO, anno 500 | UFFICI:<br>Rua José Bonifácio, 7<br>1.º Andar<br>Tel. 2-6525 |
| Anno XXVII<br>Numero 1.205                                    | S. Paolo, 13 Maggio, 1933                                   | Un numero<br>200 rs.   |

# valorizzazione

Gli indolenti, i faciloni, i fannulloni, si son messi in testa che fare un ebdomadario come, verbi-grazia, questo nostro idolatrato *Pasquino*, non sia che uno scherzo da fanciulli. Una forbiciata, un ricatto, un chiodo — pensano — e tutti lesti!  
 Invece no, cretini cari.

\* \* \*

Noi, in obbedienza alle sacre leggi indistruttibili, ci guadagniamo il pane con il sudore della nostra fronte, e non con quello della fronte dei nostri lettori, che piuttosto tergiamo con una barzelletta talvolta mordace, tal'altra aggressiva, — ma sempre all'un tempo allegra profonda risteratrice.

Penammo anche noi sui libri, come Marconi e D'Annunzio, Croce e Magugliani: epperó la nostra é una capacità che non ha nulla da invidiare a quella d'un Giovelliti. Sudiamo al lavoro, sgobbiamo ad ottenere l'onesta mercede e faticiamo come tanti facchini a ricercare eternamente un elegante eufemismo, onde dar del cretino al nostro amato coloniale nella forma voluta dalla buona educazione. Lavoriamo, insomma.

\* \* \*

Lavoriamo, — ed impieghiamo baiocchi. Baiocchi pel tipografo, per la carta, pei clichés. Baiocchi per chi scrive. Baiocchi per chi va, per chi viene, per chi resta. Pel fotografo, pel disegnistà, per l'esattore. Palanche per l'affitto, per le tasse, per il fumo, per la pancia e per l'amore.

Insomma: il Capitale.

Ora se noi sfruttiamo un Capitale comune, quello costituito dai sullodati baiocchi, — e un Capitale d'eccezione, quello costituito dalla nostra non meno sullodata capacità, — perché, perché mai non avremmo poi il diritto di dire a chi non apprezza i

nostri sforzi, ch'è un indolente, un facilone, un fannullone?

\* \* \*

Ora siccome l'immodestia é uno dei nostri innumerabili meriti, non solo vogliamo protestare, come di fatto protestiamo, contro il misconoscimento dell'opera nostra, in forma verbale e per iscritto, — ma protestiamo eziandio in una forma piú completa, tangibile ed efficace: elevando cioè il prezzo di vendita, il prezzo delle inserzioni e cosí via e cosí via, sino al prezzo che generalmente ci si paga perché — secondo le disposizioni, cessi o cominci una sincera campagna, un disinteressato attacco, un ingenuo sfottó.

\* \* \*

Giá si trova in istudio, presso la Commissione di Finanza della nostra Sezione Amministrativa, il progetto che prevede, armonizza e regola tali aumenti. Tutti sono favorevoli, e il parere, che per una questione di regolarità procedurale interna dev'esser dato, non può mancare.

Fra qualche numero tutti i prezzi saranno aumentati, — e quest'aumento sarà certamente la miglior risposta agli svalutatori sistematici della capacità altrui.

La battaglia per la valorizzazione della nostra canora lira umoristica é incominciata, e la vinceremo. Come abbiamo dimostrato nella nostra tremenda difesa in favore di Roberto Magugliani. Ingegner, non molliamo: una nostra battaglia é o una vittoria o la morte. O l'alloro o il letame.

Proni, non ci si vedrà nemmeno se qualche miope ci scambiasse per il nostro caro grazioso mansuetò amico Vincenzino Scandurra.

C O R R A D O B L A N D O .

**VERA OVAES** La grande marca di sigarette della "SABRATI"

### verità celesti

Beati gli astronomi. Essi possono farsi vedere sempre col naso all'aria, senza che nessuno osi accusarli di stare in ozio.

Peró, che viziosi. Non sanno fare a meno dell'etere.

La loro dimestichezza con le stelle é grande. Ce n' é però una categoria che non conoscono. Sono le stelle del cinematografo.

E' per questo che le loro mogli, malgrado tutto, non sono gelose di Venere.

Per bevitore che sia un astronomo, studiando le fasi della luna, non riuscirá mai a distinguere un quarto asciutto da un quarto pastoso.

Se si pensa che per vedere la Luna dalla Terra bisogna guardare in su, e che per vedere la Terra dalla Luna bisogna fare altrettanto, il piú modesto torcicollo diventa un problema metafisico.

C' é un pianeta che tutti, senza bisogno di essere astronomi, possono comprarsi con grande facilitá e a bassissimo prezzo. E' il pianeta della fortuna.

La Via Lattea dev' essere proprio mal pavimentata, se il Carro non ci passa mai.

E' un vero peccato che non sia nato ancora un orologio capace di rimettere le celesti sfere.

Il Sole si dá tante arie, ma in fondo é un sudicione. Va in giro con tutte quelle macchie.

Il pianeta piú serio é Saturno, perché s' é deciso a sposarsi. Infatti é l'unico che ha l'anello.

### ricordi del passato

La faccenda andó così: Giuseppe Verdi ebbe una sera un colloquio col suo librettista Francesco Maria Piave, per uno scambio d'idee.

Nel leggere il libretto offertogli, Giuseppe Verdi fissó la sua attenzione su la seguente didascalia: — Lo straniero passa.

La cosa non soddisfece il Maestro, che uscí in una solenne sfuriata al suo librettista, investendolo con gli aggettivi piú ingiuriosi per l'errore commesso.

Secondo il Verdi, lo straniero non doveva passare.

Francesco Maria Piave modificó la didascalia secondo i desideri del maestro.

— Ebbene caro Piave, come avete modificato?

E il Piave mormoró: — Non passa lo straniero!



— Datemi il portafoglio!  
— Subito, ma promettetemi di non arrabbiarvi se non ci troverete niente dentro!

Con la donna sposata per dispetto,  
Dove si va men volentieri é a letto.

Passa in rassegna il vecchio Don Giovanni,  
Piú che le sue conquiste, i suoi malanni.

ALZA? NO.

# Casa Italiana

3 — RUA DIREITA — 3

## Stagione Invernale

GRANDI RIDUZIONI DI PREZZI

Grandioso Assortimento di Stoffe di Lana per Uomo e Signora — Tessuti di Lana e Seta di alta novitá per tailleurs e manteaux.

CONFEZIONI ELEGANTI Soprabiti per Uomo e per Bambini.

IMPERMEABILI le ultime novitá per Uomo, per Bambini e per Signora.

COPERTE DI LANA, Specialitá della Casa, nazionali e estere a prezzi di Fabbrica.

MAGLIERIE, Spencer, Pullover, Gilets di lana

— TAPPETI ITALIANI —

Visitate le vetrine e chiedete Cataloghi

# Martini, Leonardi & C. Ltda.



Il chiarissimo comandante dello Zeppelin l'altro giorno ha voluto, con un atto di squisita deferenza, che il nostro poeta ufficiale facesse un giro in volo. E a 500 metri egli ha improvvisato questa meravigliosa tiritera, di cui conserviamo solo la presente copia.

(1) Voleva dire "Dirigibile". Piccola figura grammaticale, detta volgarmente metempsicosi.

Colendissimi signori,  
Motoristi ed aviatori,  
Questa volta il mio sermone  
Va per l'aria qual pallone,  
E s'innalza allegramente:  
E' una bolla iridescente  
Di sapone? Niente, niente!  
Esso é un volo assai sonoro,  
Esso é un carico di rime  
Che va a cogliere l'alloro  
Oltre i culmini, le cime,  
I pinnacoli, le vette,  
Le montagne, i grattacieli,  
Senza nubi, senza veli,  
Nell'azzurro che riflette  
Ogni palpito, ogni nota  
Di un'ebbrezza ad alta quota.

Professore, tocca il dó,  
Paraponzi, ponzi, po'.

Sotto il mondo che si schiaccia,  
Come fosse una focaccia,  
Mostra i propri panorami  
Così buffi, così grami,  
Così tristi e mingherlini,  
Così anemici e meschini,  
Così sciocchi e scimuniti  
Così acidi e scipiti,  
Si crudeli ed inumani,  
Pellagrosi, doppi e rani,  
Che a vederli ride il sole

# Inno dirigibile (1)



E fa cento capriole;  
E a mirarli, all'aria bruna,  
Fa le corna anche la luna,  
E ripete col suo lume:  
Mamma mia, che pudridume!  
Professore, attacca il re,  
Paraponzi, ponzi, pe.

Dall'altezza in cui mi trovo,  
Io non scorgo il pel nell'uovo:  
Scorgo donne sciocche e belle,  
Che diventan gallinelle:  
Scorgo vaghi damerini,  
Tanto buffi e piccolini,  
Che assomigliano a pulcini;  
E pacchiani con le ghettoni,  
Che si mutano in macchiette,  
Come tante marionette.  
Scorgo i grandi giornalisti  
Come cani da pagliai  
Abbaian stupidamente  
Ai calcagni della gente;  
E tra quei barbon feroci,  
Il più grosso, s'erger Poci,  
Che sostiene, con le sue brame,  
La campagna detta infame.  
Professore, intona il mi,  
Paraponzi, ponzi, pi.

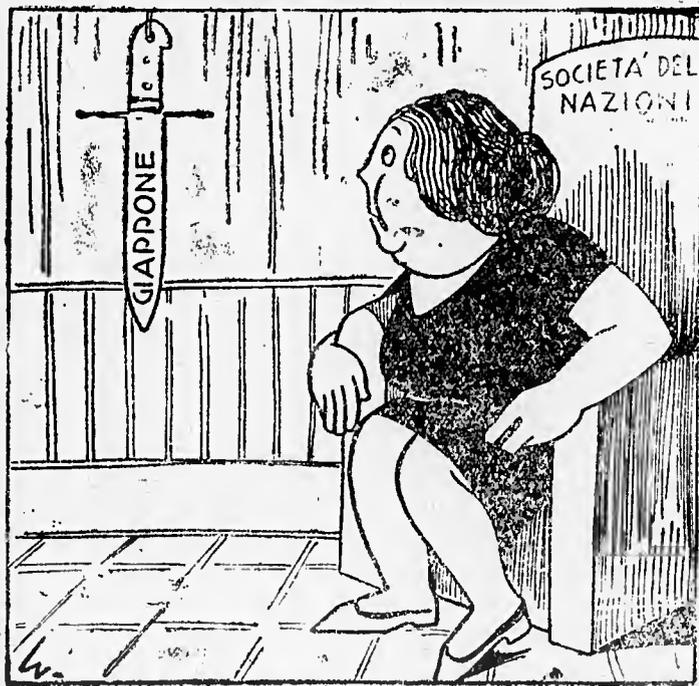
Il sussiego e la burbanza,  
In virtù della distanza,  
Si riducono a moine,  
Da far rider le telline.  
Scorgo il grande proeminente,  
Che é chiamato l'esponente,  
Come un goffo scarafaggio  
Su la forma d'un formaggio.  
Scorgo pure un ingegnere,  
Come un'arca di sapere,  
Con un calcio nel sedere.  
Scorgo pure un gran leone,  
Con la coda di pavone,  
Che per terra la trascina  
Come un sacco da farina.  
Scorgo infine, un po' più in là,  
Le fiorenti Società,  
Su le soffici poltrone,  
Che non odono il cannone.

Professore, tocca il fa,  
Paraponzi, ponzi, pa.

Che bellezza questo volo!  
Io mi sento liberato  
D'ogni peso e d'ogni duolo:  
Sembra a me d'aver lasciato  
Sopra il suolo cento chili  
Di pensieri insulsi e vili,  
E leggero come il vento  
Vengo giù a motore spento,  
Per picchiare nella zucca  
Della gente che si truoca  
Nel vestito e nel sembiante  
Per parere interessante.

Professore, scendi al sol,  
Paraponzi, ponzi, ponzi,  
Paraponzi, ponzi, po'.

## LA SPADA DI DAMOCLE



O le baionette del Giappone.



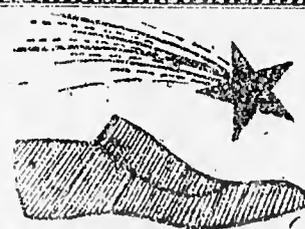
# ANTINORI

CHIANTI CLASSICO

*Forato alla Real Casa d'Italia*

RAPPRESENTANTE PER LO STATO DI S. PAOLO: R. de JAMERZO

**UGO FAZZINI.** (C.A.P. 1609)



**Fabbrica di Forme per Scarpe**

**ANTONIO GIANNINI**  
Specialità negli ultimi modelli.  
Servizio perfetto.

Prezzi modici  
Rua S. Caetano, 221.  
S. PAOLO

# Vita ultra mondana

## LA DICHIARAZIONE

E' questo, giovani lettrici, il piú dolce momento della vita di una fanciulla. Essere amate, apprenderlo dalla bocca amata! Rossore, timidezza, rapido ritrarsi in se stesse, come la sensitiva. Ma leggiamo un esempio di dichiarazione in un libro di Cyrano, il piú giornalista dopo Cesar.

— SÍ, Ivana, ho pensato molto a voi, ieri.

— Egli le si appressò e un odore di maschio con bocchino d'ambra e con grosse chiavi in tasca si diffuse nella stanza. La fanciulla accavallò le gambe perfette, con il fremito che danno, a sera, le femminilità strane e raccomandate-espresso.

— Ditemi ancora: la vostra voce risuona in me come il gong in un reggipetto deserto.

— SÍ, cara spogliatevi con quell'indugio che nasce in un animo di donna quando l'ignoto si affaccia e scadono i biglietti verdi. Così, Ivana. Ma conservate, vi prego, le calze di seta che inguainano la vostra nudità di piccola creatura d'amore nata il 16 maggio 1914.

— Disturbo? — chiese entrando il Comm. Serboni, padre di Ivana.

— Oh sí, papà — rispose la fanciulla con uno scatto di femminilità protesa. — Non ci rompere l'incanto. Per colpa tua, ecco, Gastone non si è dichiarato.

— Il bonario industriale raccolse da terra le sottovesti della figliuola e uscì dicendo: — Ragazzi, ragazzi! —

Cyrano senior

\*\*\*

### UN BANCHETTO

Dalla benemerita Soc. S. Vito Martire riceviamo un

gentile invito per prender parte al banchetto che i soci offriranno al cavalierabile Paolo Colella, il 27 Dicembre 1989, dati in cui arriverá la croce al degno Presidente, salvo errori od omissioni.

Grati, anticipiamo i nostri auguri.

\*\*\*

### REGIME

— Che fai tu contro i microbi?

— Io? Prima di tutto faccio bollire l'acqua.

— Ah! e dopo?

— Dopo la sterilizzo.

— Bene; e dopo?

— Dopo vado da Campana (R. Cons. Carrão, 15) e bevo vino di Ciró!

\*\*\*

### TIFOSI PALESTRINI ALL'ERTA!

Domani, prima di andare al campo da Floresta, a "torcere" per il vostro invito campione, rinforzate i vostri nervi e rallegrate il vostro spirito con un pranzetto succolento all'italiana, inaffiato di ottimo vino, nell'"Adega para todos", al Parque Anhangabahú, 9.

### COMPLEANNO

Martedì u. s. è stato festeggiato in casa Capua il compleanno dell'Ingegnere Angelo Capua.

Al noto e stimato giovane professionista sinceri auguri del "Pasquino".

\*\*\*

### BANCHETTO AL CONTE RAUL CRESPI

Nel salone rosso della Braserie Paulista, è stato offerto dall'I. M. D. A., Associazione tra gli ex-alunni dell'Istituto Medico Dante Alighieri, un banchetto al giovane industriale Conte Raul Crespi, presidente della Società.

Il banchetto si è svolto nella piú gradevole cordialità

Illustrazione alla "Divina Comedia"



— Mi ritrovai in una selva oscura,  
Ché la diritta via era smarrita!

essendo state numerose le manifestazioni di simpatia offerte dagli intervenuti al giovane Conte.

Il "Pasquino" per queste manifestazioni si congratula con il festeggiato, non tralasciando di constatare il franco sviluppo che ogni giorno piú prende la simpatica Associazione I. M. D. A.

\*\*\*

### NOTE SPORTIVE

Come abbiamo precedentemente annunciato, la ripresa del gioco della Pelota è stata accolta con vero entusiasmo tra i dilettanti ed i simpatizzanti del bellissimo sport.

La gente affluisce nelle due ampie canchas del Frontão Brasileiro e del Frontão Boa Vista, commentando con la piú viva simpatia gli sforzi che gli impresari spendono perché il gioco possa ritornare ai suoi antichi splendori.

L'unico inconveniente fino ad ora verificato, e per cui abbiamo sentito generalmente, è l'elevata percentuale che, a titolo di tassa, le Autorità competenti hanno creduto opportuno di imporre sulle scommesse, che son poi la fonte unica che serve a coprire le non indifferenti spese di manutenzione dello sport.

Siamo informati però che anche questo inconveniente sarà sanato, perché avendo gli interessati dimostrato a chi di dovere la impossibilità della manutenzione di detta tassa, la medesima sarà tra breve diminuita o addirittura soppressa.

Noi, da ammiratori del simpatico sport, ci auguriamo che sia fatto tutto il possibile perché la ripresa del gioco basco possa sistemarsi definitivamente.

\*\*\*

### LO SPETTACOLO AL S. ANNA PRO' COLONIA MARINA

Giovedì, 18 corrente, sarà dato al teatro S. Anna uno spettacolo teatrale a beneficio della Colonia Marina.

La commedia che sarà recitata ha per titolo "Passa l'Amore", ed è opera dello scrittore spagnolo Alvares Quintero.

Dirigerà la recita il Cav. Mario Zepegno, e saranno attori:

Apollinari Adele, Apollinari Luciana, Belli Maria, Frontini Elsa, Lajo Maria Teresa, Lazzatti Françoise, Medici Irene, Medici Marina, Ing. Mario Calore, Ing. Virgilio Frontini, Dr. Vincenzo Rondino e Avv. Raul Sarti.

Questi nomi bastano a garantire l'esito della bella recita.

\*\*\*

### LA WALLY

Fine espressione di arte  
— Lunedì nel Cinema Odeon

Il pubblico paulistano sarà certo desideroso di vedere e di udire lunedì p.º nel Cinema Odeon il romanzo di La Wally, ricavato dall'opera di Guglielmina Von Hiller, con musica del M.º Catalani, universalmente conosciuto.

La Wally, che è una superproduzione della Cines Pittaluga, cantata e parata in italiano, presenta sorprendenti scenari naturali ed è interpretata dalla Paolieri e dal Minchi.

Nel ramo cinematografico Wally si può ritenere come un primo grande lavoro che ci dà il cinematografo sonoro italiano.

# 100\$000

Si comprano abiti nuovi e usati, "manteaux" a 100\$000. Si vendono abiti, impermeabili, soprabiti da uomo e da signora, da 15\$000 in su. Si fa qualsiasi lavoro di sartoria. Lavasi e tingesi chimicamente. Stiratura per soli 3\$000.

Si esige la "quadernetta" di identità.

## TINTURARIA CENTRAL

Rua da Boa Vista, 36-1.º Andar. Tel. 2-2828.

# pel nostro onore

I soliti soffiatori di venticelli, non contenti della perfida campagna, quasi quasi infame, condotta contro il nostro preclaro connazionale Roberto Magugliani (Ingegnere della Corona d'Italia e puro esemplare della razza ariana), spingono la loro impertinenza sino ad insinuare che la santa reazione iniziata (appena appena iniziata!) da questo paladino dell'italianità che è il *Pasquino* in difesa del patrimonio morale della Patria, non sia spontanea e naturale, — ma ispirata e, quel ch'è orrendo, sovvenzionata dal nostro surriferito preclaro connazionale. Ohibó!

Ma poi che il venticello può diventare raffica e noi non lasceremo mai e poi mai dubitare impunemente della santità delle nostre attitudini sempre oneste e sincere, — onde evitare delle drammatiche conseguenze esortiamo i connazionali tutti a credere alla nostra parola di gentiluomini:

La campagna in difesa del nostro geniale concittadino, onore e vanto d'una Stirpe, non ci è stata pagata un baiocco.

Non per i denigratori professionali, ma per i galantuomini che eventualmente non ci conoscessero, ci rivolgiamo, data venia, da queste oneste colonne, allo spirito di giustizia del nostro illustre compatriota Ingegnere Roberto Magugliani, — perché, ove le sue molteplici occupazioni glielo consentano, voglia benignarsi a dichiarare pubblicamente, a traverso questo o qualunque altro organo, a voce o per iscritto, in versi o in prosa, se noi gli abbiamo mai chiesta, direttamente o indirettamente, la minima mercede per gli sforzi impiegati in difesa della sua alta e venerabile figura di cittadino, di amministratore, di scienziato.

Soltanto un perfetto mascalzone può pensare che quel che abbiamo scritto su Roberto Magugliani sia guidato da un motivo palancaio.

Solo una canaglia plurivalvole e indecorosa può avere la sfrontatezza di affermare che le nostre parole siano subordinate ad una spinta d'ordine monetario.

Non manchiamo di dichiarare che se qualche cretino superetorodino volesse assumersi la responsabilità di tale affermazione, saremmo pronti, capaci e decisi a rompergli adeguatamente il grugno, anche nel caso in cui il medesimo grugno sia protetto da uno strato di formaggio piemontese appiccicatosi ai labbri verticali di un qualunque gallico rifiuto.

Forse codesto temerario non apparirà: si contenterà di soffiare, tra i labbri umidi di bava propria e di bava altrui, il suo venticello appestato, per rintanarsi subito da asino vigliacco, come i molteplici cavalli che lo portano in giro, in qualche metallico cilindro.

Ma nessuno lo crederà, lo scemo: ne siamo certi.

IL PASQUINO

## IL BOLLETTINO DELLA VITTORIA



IGUAPE: — Sei proprio sicuro che il ghibellin fuggiasco non tornerà?

GEOTA: — Certissimo.

IGUAPE: — Allora passalo in tipografia.

## ballate in fa diesis

Blanchissima d'ala,  
quand'è la mattina  
già cala la brina,  
l'autunno già cala...  
Dal lidi ove a sera  
sfoggiava la gala  
la suocera cala  
più truce e più nera...  
qual guajo tra i guai  
dev'esser venuto  
se i prezzi al minuto  
non calano mai?  
Talora per vaghe  
minacce intercorse  
non calano forse  
pacifiche braghe?  
Se il vento le saccia  
non calan le foglie?  
Dell'uomo che ha moglie  
non calan le braccia?  
Lettor, tu che sai,  
perché s'è veduto  
che i prezzi al minuto  
non calano mai?  
Pur cala la notte  
discreta sui prati,  
tra coniugi amati  
pur calan le botte...  
Con furba misura  
facendo soquadri  
talvolta sui ladri

calò la questura...  
Or lepto or atro  
sen'cala il lunario,  
fin cala il sipario  
la sera a teatro.  
perciò d'alti lai  
diam tardo tributo  
che i prezzi al minuto  
non calano mai!  
Ben saldo e cresciuto  
qual torre solenne,  
qual torneo millenne  
sta il prezzo al minuto...  
Sì, il prezzo all'ingrosso  
calando lo guida,  
ma l'altro gli grida:  
— Seguirti non posso!  
E, galo pel caso  
che accade alla gente,  
resiste e al cliente  
fa tanto di naso!  
Lettor, cosa fai?  
Tu strilli più acuto!  
Se invece stai muto  
cent'anni vivrai,  
ma dopo vissuto  
cent'anni, vedrai  
che alfin s'è ottenuto  
che... i prezzi al minuto  
non calano mai!

## SCIROPPO NEGRI

per Tutte le Tossi dei Bambini e

### TOSSE ASININA

Lo sciroppo Negri fin dai primi giorni di cura riesce ad attenuare l'impeto della tosse, a diminuire la frequenza e l'intensità degli attacchi dei quali abbrevia la durata. Tutto ciò con grande sollievo del piccolo sofferente, che vede gradatamente la scomparsa della penosa malattia. Lo Sciroppo Negri è di sapore dolce e gradevole: in tutte le farmacie.



**CENTRO ESTUDANTINO  
"DANTE ALIGHIERI"**

**PER RIORDINARE LE  
IDEE**

Quando Caio Giulio Cesare traversò il Decamerone e il poeta Attilio Regolo lo cantò nel "Rubicone", il triangolo equilatero, il qual regge l'ablative, sbaragliò, tra Silla e il Tanai, il pronome relativo, ma il pi-greco, coleottero che si trova nei frutteti, com'è noto, si moltiplica pel quadrato dei cateti, e produce, combinandosi con l'idrogeno e col sodio, un composto endecasillabo ch'è il cloruro di Maclodio. Poi nel mezzo si ritrovano del cammin di nostra vita Carlo Quinto, le crittogame e l'elettro-calamita, ed al centro del gerundio scaturisce il terremoto, sussultorio e ondulatorio, e si segna zero al quoto. Ma l'arconte Polisindeto è sconfitto come un vile all'assedio di Pitagora, capitale del Brasile, e il poema didascalico... Ah, per grazia! Basta, basta! Che c'è questo sproloquio? quest'orribile catasta

di parole incomprensibili? è la predica d'un matto? Nossignori: non è proprio una cosa strana affatto: son le "idee", che in un fan-  
[tastico, fumigante brulicame, qualchedun sente nel cranio al mattino dell'esame.

— La Signora Rosa Nera, che ha uno spiccato temperamento poetico, si lagna col marito Zéca-Cimini, che è negoziante di formaggi:  
— "Non ho la fortuna di mia sorella, io. Suo marito la chiama sempre "gioia bella", perla mia", mentre tu"...  
— Sfido io! — risponde Pinoto seccato; — Lui è gioielliere. Ma vorresti che io ti chiamassi "gorgonzola del mio cuore" "mozzarella dell'anima mia?".

Intervistando il celebre savio — sapiente — naturalista — dottore — professore — ingegnere (senza ingegno, si sa) Albenzio Carrapicho:  
— "Ho perfezionato il radio enormemente; per esempio, prendendo l'Africa, si ode il zufolare delle mosche tsé-

tsé, e il russare fragoroso degli indigeni".  
— "E intorno all'invenzione del nuovo dirigibile e del sommergibile, quale risultato hanno avuto gli esperimenti?".  
— "Brillantissimo: il sommergibile è saltato in aria, e il dirigibile è caduto in mare.

— Durante la rivoluzione costituzionalista, il "militinghiotto" Raimondo-Cabrito scrive dal fronte alla madre che una granata è scoppiata a pochi metri dietro la sua testa.

— "Un po' piu' avanti — egli conclude tragicamente — e in questo momento sarebbe un morto che ti scriverebbe!

**BALLE... RIE**

Alla fine dell'anno scolastico, quell'amoruccio di Angiolino Baron, nostro gal... legiante Presidente, farà organizzare un ballo in onore ai Boccianti, al teatro Colombo (il maggiore è piu' lussuoso dell'America). Si ballerà al suono di un canuto gramofono stile Luigi XI, gentilmente offerto dal Musco di Louvre. — L'abito prescritto è alla "caipira".  
Vi sarà inoltre una conferenza del Comm. Uff. Baldi, che parlerà sul tema: "Lo giuro sui miei 2 bernoccoli: il sigaro puzza piu' della sigaretta".  
— Tutti i boccianti avranno libero ingresso, mediante la presentazione della pagella: premi ai voti piu' bassi.

YO-YO

**passaggi a livello**

"Il "New York Wold" pubblica la seguente interessante notizia, che noi riproduciamo a edificazione dei nostri ingenui lettori.

Tutti gli americani fanno — e ne hanno tutti i diritti — delle americanate; ma quello che ha fatto il gerente di un hotel, per eliminare il gracciare dei rospi, che non lasciavano dormire gli ospiti, ha del portentoso, e potrebbe formare il 15.° punto di Wilson e l'ottava meraviglia moderna.

Essendo riusciti vani tutti i tentativi per far cessare il canto notturno e importuno dei rospi, che vivevano nelle vasche del giardino, che orna l'Hotel Huntington, in Pasadena (California) m. S. W. Royce, gerente dell'hotel constatò che questi batrachi cantano solo all'oscuro, come certi poeti coloniali.

Fatta questa constatazione, m. Royce ha fatto delle installazioni di proiettori elettrici intorno alle vasche, illuminandole profusamente. Così, questi ingenui anfibii, rischiarati dalla luce, son rimasti muti e forse anche sordi, e gli ospiti dell'hotel possono ora dormire tranquillamente.

\*\*\*

Ci sono molti rospi nelle diversi morte gore in Europa, in America e in... Brasile, classificati da Linneo "Extra Sortiti", i quali gracchiano gracchiano e rompono i timpani agli altri. Gracchiano di notte; e non si quietano neanche se Marconi accende tutte le lampade dell'universo, Sono piu' caparbi e piu' ineducati dei rospi.

Ma oramai ci abbiám fatto gli orecchi, e dormiamo tutti saporitamente anzi ci aiutano a conciliare il sonno.

Fabbrica di "MANEQUINS" "VERA CRUZ"



Dei FRATELLI JACONIS

Si accetta qualsiasi servizio inerente al ramo.

Specialità in "manequins" su misura. Prezzi modici. Finitura chic. — Non temiamo concorrenza.

Rua Lavapés, 164 -- S. Paolo

**TOSSE**

**XAROPE DAS CRIANÇAS  
XAROPE DE LIMÃO BRAVO E  
BROMOFORMIO.  
PASTILHAS DE LIMÃO BRAVO E  
BROMOFORMIO.**

In tutte le  
**DROGHERIE — FARMACIE**  
e nella

**Drogheria Americana**

(RUA SÃO BENTO, 63)

della

**“Elekeiroz” S. A.**

**UN ABITO**

per 80\$ - 100\$ e 120\$

SI CONFEZIONA NELLA  
"Sartoria Alhambra"  
di PAULILLO e NUCCI  
RUA RIACHUELO, 17.  
Tel. 2-3075

CHI PROVA IL

**Gajú Purgativo**



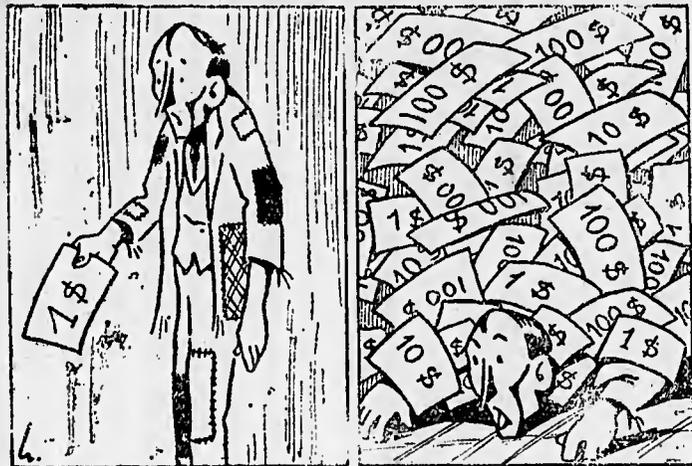
Non userá piu' altro purgante.

**PURGANTE SALINO  
GAZOSO**

Piacevole al gusto.  
Senza dieta.

: Effetto immediato :

GLI ESTREMI UCCIDONO



Niente

e troppo.

politica esteriore

(Nostre servizie particolari)

Vi sognano un'altra bella pensata del Governo Sovietico per alleggerire del debiti l'e' rario dello Sstato e contemporaneamente le tasche dei contribuenti che di tasse — sia detto fra noi — ne hanno già piene le tasche.

Si tratta di una tassa sulle sepolture. Sicuro! Le menti illuminate (a "iux perpetua") dei reggitori moscoviti hanno deciso di colpire... mortalmente, mediante un esattore addetto ai decessi, non solo i cittadini viventi ma anche i defunti, prevedendo con ciò un bel "gettito di entrata in ragione delle uscite... di vita dei contribuenti involontari.

Saggio provvedimento! E non bastando il contributo di mortalità causato dalla fame introdotta come sistema... consuntivo in talune regioni, né le fuellazioni recenti dei ritenuti poco teneri comunisti, si addiverrà ad un impiego razionale di microbi e bacilli appositamente coltivati su larga scala. Ma a ciò si ricorrerà solo quando le casse governative non saranno bastevoli ad arrotondare gli stipendi e i ventri dei dirigenti.

Nel casi normali, eccovi, scheletricamente, alcune "voci" (d'oltri tomba) che corrono, sui modi migliori escogitati per rendere plu' redditizia l'imposta:

a) I medici curanti, che per dovere patriottico diventeranno trascuranti, avranno diritto a una percentuale sulla tassa applicata al loro clienti defunti.

b) I signori assassini, o come che sia feritori del propri simili, avranno un premio

d'incoraggiamento a proseguire per la via del cimitero.

c) I suicidi — veri benemeriti delle finanze russe — ponendo fine al loro giornal saranno messi all'"ordine del giorno" ove però abbiano l'accortezza di versare, anticipatamente alla loro soppressione, l'ammontare della tassa di sepoltura.

d) Gli addetti alle pompe funebri e le agenzie ad hoc potranno fregiarsi del distin-



tivo di "Fornitori dello Stato".

e) Gli impresari edili, gli chauffeurs, i fidanzati e le fidanzate incostanti, i farmacisti inesperti, le levatrici, e in genere tutti coloro che in qualche modo facilitato ai propri simili la prematura causale e violenta dipartita da questa valle di lacrime, potranno aspirare alle piu' alte cariche e onorificenze.

f) Sono incoraggiate e possibilmente inasprite tutte le malattie e indisposizioni individuali considerate come

**MAPPIN STORES**

Contro i rigori del freddo...  
.... UN SOPRABITO

**Mappin**

Capricciosamente confezionato in fino tweed, disegni di attualità, toni predominanti di cenere, "coriça" e arena.

Stile Raglan .... 140\$

Stile Jaquetão ... 155\$

**MAPPIN STORES**

sintomi di future tassazioni dipendenti dalla buona volontà dei degenti.

g) In compenso (in Russia le cose si fanno con giustizia) lo Sstato rimborserà parzialmente le somme pagate da un cittadino sotterrato in istato di catalessi, dato che si arrivi in tempo a riesumario vivo; nel quale caso deprecabile metà del rimborso sarà versato al pseudo morto da chi, per lodevole senso di umanità ma riprovevole dal lato patriottico, contribuirà alai constatazione del falso decesso.

h) Infine, un aborto fenomeno con, putacaso, tre gambe, sarà passibile di un supplemento di tassa per l'arto accidentente; e a chi muore menomato di qualche membro sarà fatto un sconto proporzionalmente adeguato sull'intero prezzo ordinario della "tassa da morto" stabilita dalla legge.

Giuochi a premio

Canella Bruneri o Bruneri Canella sono usciti dal carcere.

Ho la barba, e sto a Collegno, Come pazzo, ho un savio in legno;

Di colore cambiai ton Che brun ero, e più nol son... Io sono io? Se si, chi sono? Se non sono, chi sarò? O letter, brillan qual gemma, I tre corni del dilemma!

\*\*\*

I solutori, che invieranno, quando credono, l'esatta soluzione di questo indovinello, con un vaglia di 20\$000, riceveranno come premio, per un anno, il "Pasquino Coloniale".

Agencia SCAFUTO

Assortimento completo dei migliori figurini esteri, per signore e bambini. Riviste italiane. Ultime novità di posta. Richieste e informazioni: Rua 3 de Dezembro, 5-A (Angolo di R. 15 de Novembro). Tel. 2-3545.

**VOLTA**

Officina Electromecanica e escriptorio para todas installações electricas, especialmente FORÇA, LUZ E RECLAMES LUMINOSOS.

PREÇOS MUITO CONVENIENTES

RUA YPIRANGA, 15-17 — TELEPHONE: 4-2758.

S. A. I. Angelo Poci, Duca di Iguape, molto digno Commendatore della Corona d'Italia e não menos digno Commendatore della interminabile scocciatura in ende casillabi ch'é quella fiorentina commedia che i posterì (sempre faceti) chiamarono Divina. — S. A. I. Angelo Poci, dunque, quando lesse l'ultimo articolo di superflue del Pasquino, in cui il nostro inconfondibile Corrado Blando si divertì a coordinare in forma armoniosa una cinquantina di metriche chitarrate del Vate aquilino nell'anima e nel naso, — invitò Ellevú Giovannetti a pranzo (pane e salame, un pinguino, una banana: totale 1\$500 a testa, mancia compresa) ed eruttò un interminabile sfogo alato contro il profanatore di Vati.

— Questo Corrado Blando non capisce che la Divina Commedia non è stata scritta dall'esule toscano per fare comodo alle sue indecorose scempiaggini...

— Eppure l'articolo filava! — azzardò Ellevú.

— Non ammetterai che la Divina Commedia debba servire a cucinare tutte le cretinerie della nostra vita coloniale, spero.

— Non è certamente conveniente, sebbene sia possibile, volendo, servirsi del versi di questo immenso capalavoro per dire qualunque cosa della vita.

— Questo poi no! — gridò il Commendatore Commendatore.

— Rimango della mia opinione! — azzardò ancora Giovannetti.

— Dimmi allora, scimpanzé, dimmi, per esempio, come si farebbe a dire, con un verso di Dante, quel che io sto facendo in questo momento!

Giovannetti alza l'occhio dal fiero pasto, vede Iguape introdurre trionfalmente una fetta di salame nelle ducali fauci, e dice solennemente:

— E in só medesimo si volge coi denti...

\*\*\*

A Buenos Ayres é vietato, da una recente legge, importare le donne per la strada, sotto pena di 500 pesetas di ammenda.

In un suo recente viaggio nella capitale argentina, Eugenio Cupolo fissò il suo sguardo su una bella signora bionda, e la seguì.

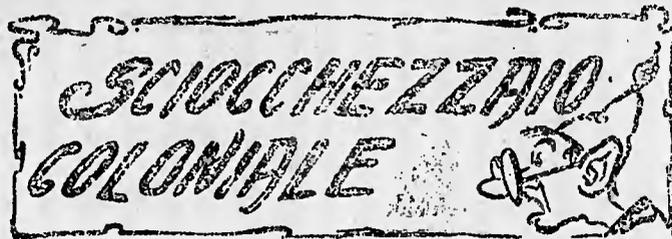
La donna si volse e disse fieramente al galante umorista:

— Avete cinquecento pengo da buttar via?

— Cinquecento é caro, — rispose Cupolo, — ma fino a duecento ci arrivo.

\*\*\*

In una serata a beneficio della Croce Rossa, al Teatro Municipale una signora che



vendeva distintivi, si presentò nel palco dov'era il Cav. Vincenzino Scandura.

— Lei, signore, vuole offrire qualche cosa per la Croce Rossa?

— Io? Ma volentieri!... — fa Vincenzino tutto galante alla vista di quella graziosa figliuola. E aggiunge: — A un patto però: se dovessi ammalarmi, vorrei essere curato da lei...

— Senza dubbio, accetto! — esclama la signorina.

— Allora, eccole cento biccos, signorina. Ed ora mi dica dove debbo andare se mi sentissi male per avere la sua assistenza...

— Al Policlinico, reparto maternità!

\*\*\*

Ettore Gilli, intrepido automobilista, filava per l'avenida Paulista alla velocità di novanta chilometri l'ora. Un po' troppo, conveniamone, e di questo parere fu un metropolitano, che lo fece fermare per intimargli una contravvenzione.

— Perché andava a quell'andatura pazzesca?

— Perché m'ero accorto che i freni non funzionavano!... — risponde candidamente Gilli.

— Come, lei ha i freni guasti e spinge la macchina a tutta velocità?

— Certo, perché volevo sbrigarli a ritornare a casa, prima che mi accadesse qualche incidente!

\*\*\*

In un salotto si parla del nostro carissimo amico Becco Giallo, le cui facultà mentali, da qualche tempo, diminuiscono in modo rapido e manifesto.

Il conte Eduardo Matarazzo, riassumendo crudelmente le cose, dichiarò:

— E' mezzo rainmollito!

— Ah! — fece il Cav. Giuseppe Bruno, ch'era presente — sta dunque meglio?

\*\*\*

Il Cav. Pasquale Fratta,

discorreva con alcuni magnati della finanza Internazionale, sulle cause della guerra mondiale.

Un tedesco disse:

— I veri responsabili della conflagrazione europea sono senza dubbio gli ebrei.

Ed il Cav. Fratta di rimando:

— Sicuro: gli ebrei e i ciclisti.

Il tedesco domandò: — E perché i ciclisti?

E Fratta:

— E perché gli ebrei?

\*\*\*

Dal libro Ghirigori (Editore Piratiniga, S. Paolo, Rs 8\$000) egregia raccolta di favolette morali che la Contessa D. Marina Crespi licenzierà prossimamente alle stampe:

La prima volta che Teresa ingannò Giovanni, Giovanni le domandò: — Perché mi ingannato?

— Perché era bello.

Allora Giovanni si presentò a un Istituto di bellezza, comperò pomate, si sottopose a massaggi elettrici e divenne molto più bello di colui col quale Teresa lo aveva ingannato.

La seconda volta che Teresa ingannò Giovanni, questo le domandò: — Perché mi hai ingannato?

— Perché aveva dello spirito.

Allora Giovanni andò a un libraio, si comperò tutto Voltaire, vuotò Anatole France, l'opera omnia di Jules Renard e per sei mesi non lesse che opere piene di spirito.

La terza volta che Teresa ingannò Giovanni, questi le domandò: — Perché mi hai ingannato?

— Perché era ricco.

Allora Giovanni si chiuse in casa e per tutta la notte studiò il modo di guadagnare dei quattrini. E poiché aveva vocazione per la scienza, scoperse un procedimento capace di trasformare lo

sterco di cavallo in oro. Gli Americani comprarono per centinaia di migliaia di dollari il brevetto.

La quarta volta...

La sessantesima volta che Teresa ingannò Giovanni questi le domandò:

— Perché mi hai ingannato?

— Perché era un assassino.

Allora Giovanni puntò su di lei la rivoltella, e l'uccise. E' press'a poco a quell'epoca, che Teresa cessò di ingannare Giovanni.

\*\*\*

L'avv. Cesare Tripoli racconta volentieri gli inizi della sua carriera:

— Un girono si presenta al mio studio un contadino il quale mi espone una sua controversia con un vicino.

— Bisogna fare una causa — io rispondo.

— La faremo — ammette il cliente: e aggiunge: — se io mandassi un palo di polli al giudice credete che...

— Disgraziato! Non fate questo — io lo ammonisco. — Data l'incorruttibilità dei nostri magistrati, mettereste in serio pericolo la vostra causa.

Mezzo convinto, il cliente guarda fisso nel vuoto e se ne va. Qualche tempo dopo, la causa fu portata davanti al giudice e il giudice diede ragione a noi. Il ciente viene trionfalmente al mio studio e con un sorriso d'intesa esclama:

— Sono i due polli che ho mandato al giudice che mi hanno fatto vincere la causa.

— Ma come avete osato far questo, dopo ciò che vi ho detto?

— Ho tenuto conto dei vostri consigli — risponde il contadino — e ho mandato i due polli a nome del mio avversario.

\*\*\*

Una giovinetta Coloniale parla con un'altra giovinetta coloniale (vedete un po', signorina, come siamo discreti!) di un certo almofadinha:

— E' un giovanotto simpaticissimo.

— Dove l'hai conosciuto?

— Al cinema.

— E come si è presentato?

— Prima col piede, e poi col ginocchio, indi con la mano.

\*\*\*

Ciccio Pettinati (ma quando lo fanno Cavaliere?) in una festa da ballo, domanda ad un vicino:

— Senhor, podia dizer-me quem é aquella vacca indecente que está collocada lá na gonta, perto do dono da casa?

— E' a mã do bezerro a quem o senhor fala, respondeu o outro.

**BAR E RISTORANTE "ITALIA"**

— DI —  
**FLORINDO INCERPI**

Servizio di bar e ristorante a qualsiasi ora. Importazione diretta di vini italiani e generi consimili. Consegna a domicilio. Gabinetti riservati per famiglie.

**RUA STA. THEREZA, 21 — Tel. 2-3793 — S. PAULO**

# leggende e verità di Hollywood



La misteriosa Greta Garbo

Robert Montgomery ha avuto un'idea brillante. Un'idea così brillante che per poco non è stato licenziato su due piedi dai suoi impresari: creare il giornale dei divi, un giornale mensile redatto esclusivamente dai maggiori attori di Hollywood e che, a differenza delle tante pubblicazioni cinematografiche, dicesse tutta la verità, niente l'altro che la verità sulle fatiche, sui progetti, sulla vita privata degli stars.

Invano Maryorie Rambeau ha tentato di farlo desistere dalla singolare iniziativa.

"La verità, mio buon amico — gli ha detto — è quella che interessa meno il pubblico, sempre pronto a farsi turlupinare. Se la Garbo e la Dietrich non fossero circonfuse dalle leggende che han creato per loro gli uffici stampa dei nostri studi, credete proprio che sarebbero così ammirate? E se gli agenti pubblicitari di Pola e di Gloria non lavorassero come negri per lanciare ogni giorno delle notizie sensazionali quanto false sulla vita e sulle avventure delle due stelle, la loro celebrità, credetelo, sarebbe tramontata da un pezzo... Dunque, lasciate andare".

Ma il buon Montgomery non ha disarinato e il giornale è venuto alla luce con una testata che è tutto un programma: "Il nostro viso senza trucco". È venuto alla luce ed è andato a ruba. Naturalmente, un'ora dopo, tutta Hollywood era in subbuglio. Goldwin, Zukor, Mayer, i fratelli Warner, Laemmle padre e figlio e tutti gli altri grandi Mogol del Cinemato-



TOM MIX

grafo americano, appena l'hanno avuto nelle mani, hanno emesso ruggiti di legittimo furore! E le dive più in vista sono state assalite da terrificanti crisi di nervi, quando hanno letto con che sfacciata franchezza i redattori del foglio hanno denunziato le loro piccole e grandi megalomanie...

Sentite questa: "Sapeste quant'è ridicola Greta Garbo quando lavora, costretta a inciamparsi il naso ogni cinque minuti perché le divento lucido pel sudore!". E più appresso: "Che età credete ab-



Jorge Bancroft

bia Norma Shearer? Ventiquattro o, al massimo venticinque, nevero? Ebbene, dissilludetevi. La nostra dolce collega ne ha giusti trentanove. Ed ha un figliuolo che ne ha quindici e una bambina che ne ha dieci...". Ancora: "Dolores del Rio non vuole rassegnarsi al suo destino di diva al tramonto. Dice che Lupe Velez è la sua cattiva copia.

Queste ed altre nere menzogne si possono leggere nel foglio incriminato...

Non meno interessanti sono le considerazioni che seguono e che la voce pubblica attribuisce a Edmund Lowe.

"Tutti ci guardano con il cannocchiale e, se vedono sul nostro viso una piccola ruga insolita, state certi che vi propongono subito per una diminuzione di paga. Bisogna andare a letto presto, alzarsi presto, come i collegiali e i soldati, rinunciare a tante, tante cose. Il nostro è una specie di interminabile supplizio di Tantalo. Guardate Fairbanks, ancora giovane, elastico ed avvenente nonostante i cinquanta suonati... Sapeste cosa gli costano quel sorriso sfolgorante e quella formidabile agilità muscolare...".

Boyd, il vecchio gangster

de "Le vie della città", ha un articolo amenissimo su "Le bugie di Cinelandia". E assai gustose sono le rivelazioni di Joan Crawford sulla vita privata dei suoceri: "Douglas e Mary senza maschera", e una pepata stroncatura del divismo di John Gilbert, dovuta a Marion Davies, dal titolo "La gatta di Don Giovanni".

La comparsa del secondo numero del giornale s'annunciava dunque assai clamorosa. Ma proprio mentre Bob Montgomery s'accingeva a trasmettere gli originali al tipografo, uno degli esponenti della sua Casa è andato a trovarlo e gli ha detto seccamente: "O smettete o sarete immediatamente liquidato ed espulso da tutti gli studi d'America. Credete proprio che, dopo aver faticato dieci anni per creare il Mito di Hollywood, saremo tanto sciocchi da farci rompere le uova nel paniere da voi?" Così ha avuto termine la breve e non ingloriosa vita del giornale dei divi.

Anche questa si può leggere nel suo primo numero, che è diventato ormai un cimello prezioso. Viva l'attesa a Hollywood per uno spettacolo teatrale di eccezione che sta personalmente allesten-



do King Vidor: una rappresentazione monstre di "Giulietta e Romeo", annunciata al "Parker Theatre" per il primo di marzo.

Dell'immortale capolavoro shakespeariano saranno interpreti alcuni dei più famosi attori dello schermo americano: Romeo sarà Philips Holmes, Giulietta Dorothy Jordan, Tebaldo Clark Gable, la Nutrice Marie Dressler. Frate Lorenzo Lewis Stone, ecc.

King Vidor, più esigente e ringhioso di quanto gira, non lascia entrare in sala, durante le prove, che pochissime persone, quasi tutti attori cinematografici presentemente in vacanza.

Un giorno capita in teatro Kharen Morley, accompa-



L'imbecillissimo Carlito

gnata da Lew Ayres e da Neil Hamilton. Kharen entra in punta di piedi, mentre sul palcoscenico Dorothy e Holmes giocano la divina scena del giardino, e va a prendersi posto silenziosamente.

Poco dopo fa il suo ingresso quell'eterno burlone di Chevallier e va a sedersi alle sue spalle.

— Sarà uno spettacolo magnifico — sussurra all'orecchio della diva — Uno spettacolo che farà epoca. Se ne parla già tanto che l'autore ha deciso di venire apposta da Londra per assistervi...

— Sul serio?

— Sul serio. E chissà che Mayer non gli compri un soggetto...

— Credete che questo... Come si chiama? Ah, Shakespeare... Credete che questo Shakespeare possa scrivere dei buoni soggetti?

— Dipende. Talento mostra d'averne, benché talvolta, volendo fantasticare, vada un po' troppo per le lunghe...

— E finisca col far venire il sonno. Quanti anni avrà?

— Ecco: è nato esattamente trecentosessantannove anni or sono.

Qui l'edificante dialogo è interrotto dalle clamorose risate di tutti i presenti.

— Quello che non ho capito — confessava candidamente qualche ora dopo la leggladra attrice a King Vidor — è perché si divertivano tanto alle mie spalle con quel loro benedetto... Come si chiama?... con quel loro benedetto Shakespeare!



Cav. Mario Zoppigno.



11 — IL MISTERO DELLA VILLA ROSA

Scena prima: La Villa Rosa

**IL CAPO DELLA POLIZIA (a Sherlock-Holmes)** — Maestro, sono stati scoperti questa mattina, in quella villa isolata, i due cadaveri qui presenti. Si tratta di un uomo e di una donna, i cui corpi sono stati perforati da innumerevoli proiettili. Ecco perché i due cadaveri sembrano due schiumini.

**IL MEDICO LEGALE** — Ho constatato esattamente 430 buchi per corpo, vale a dire un totale di 960 buchi per i due cadaveri.

**SHERLOCK-HOLMES** — Strano!... Tutto ciò è molto strano... Dato il numero di proiettili adoperati, io deduco che questo delitto deve essere stato commesso da una vera e propria banda di assassini. Per giunta, ho notato delle impronte di passi turchi nel giardino.

**IL CAPO DELLA POLIZIA** — Dei passi turchi?

**SHERLOCK-HOLMES** — Sì... In questi ultimi anni, ho studiato a fondo la questione dei passi e so riconoscere a prima vista la nazionalità di qualsiasi passo. So notare subito la differenza fra l'impronta di un passo tedesco e quella di un passo del Venezuela. Mi è bastato esaminare brevemente, alla lente di ingrandimento, le impronte di passi che si trovano nel giardino, per riconoscere istantaneamente che mi trovavo in presenza di passi turchi. Quindi, il delitto deve essere stato commesso da alcuni turchi.

**IL CAPO DELLA POLIZIA** — Possenti deduzioni!

**UN AGENTE (entrando)** — Maestro, un testimone che ha udito desidera essere ricevuto.

**IL CAPO DELLA POLIZIA** — Fate entrare il testimone che ha udito.

**SHERLOCK-HOLMES** — Che cosa avete udito, caro testimone? Parlate.

**IL TESTIMONE CHE HA UDITO** — Signori, io sono molto lunatico. Questa terribile malattia mi costringe ad uscire di notte soltanto e soltanto nei periodi in cui brillano i quarti di luna.

Quando siamo nel plenilunio, come oggi, posso uscire anche di giorno, senza essere eccessivamente notato. Ma durante i quarti e fino ai cambiamenti di luna, non sono assolutamente presentabile e sono costretto ad uscire soltanto di notte... Questa notte, dunque, passavo davanti alla Villa Rosa, verso le due del mattino, e stavo fischiettando allegramente quando udi delle parole strane, urlate da una voce angosciata: — "Arruá... Seiouá... Barca..." Poi, una terribile fucilata echeggiò nella villa isolata.

**SHERLOCK-HOLMES** — Potete ritirarvi, testimone auricolare e lunatico. Comincio a capire. Continuerò la mia inchiesta da solo e domani stesso, nel vostro ufficio, vi svelerò l'enigma dei due cadaveri con 960 proiettili.

**IL CAPO DELLA POLIZIA** — Avete arrestato l'assassino?

**SHERLOCK-HOLMES** — Sì. Le ottanta assassine sono già state arrestate. Sì, ottanta... Ma l'ardente eunuco vi racconterà personalmente questo dramma incredibile.

**IL CAPO DELLA POLIZIA** — L'ardente eunuco?

**SHERLOCK-HOLMES** — E' il principale testimone a carico di questo strano affare. Fate entrare l'ardente eunuco.

**IL CAPO DELLA POLIZIA** — Prima di fare la vostra deposizione, abbiate la bontà di dirmi il vostro nome.

**L'ARDENTE EUNUCO** (cantando sul motivo celebre della "Bouhéme") — Mi chiamano Mimi... Ma il perché, non lo so...

**IL CAPO DELLA POLIZIA** — Dove abitate?

**L'ARDENTE EUNUCO** — Abito a Montmartre.

**IL CAPO DELLA POLIZIA** — La vostra professione?

**L'ARDENTE EUNUCO** — Eunuco...

**IL CAPO DELLA POLIZIA** — E fate l'Eunuco a Montmartre?... Strana professione per una simile località.

**L'ARDENTE EUNUCO** — Vi spiego... Alcuni mesi or sono, incontrai per caso un mio vecchio amico di giovinezza. Il mio amico tornava dalla Turchia, dove aveva fatto fortuna e dove aveva sposato ottanta mogli. Egli aveva portata con sé il suo harem, fino a Parigi. Ha una proprietà nei dintorni di Parigi e vi ha installato tutto il suo harem.

— "Se hai bisogno d'un eunuco, — replicai sorridendo, — io sono a tua disposizione.

— "Inteso, — mi rispose. — Ti scriverò.

"Il giorno dopo, vestito con un ammirevole costume, debuttai nel mio nuovo impiego.

**IL CAPO DELLA POLIZIA** — Va bene, ma continuo a non vedere quale rapporto ci possa essere fra la vostra ridicola professione e lo strano crimine che ci interessa.

**L'ARDENTE EUNUCO** — Come, non capite? E' precisamente il mio amico, il proprietario dell'harem che è stato assassinato!

L'infelice era troppo buono con il suo serraglio. Permetteva alle sue ottanta mogli di vivere all'europea. Il disgraziato autorizzò perfino le sue mogli a leggere i giornali. Quei giornali furono il punto di partenza di tutto il dramma della notte scorsa. Quelle creature primitive, leggendo nei giornali, i resoconti dei diversi delitti passionali, donne che uccidono i mariti, sposi ingannati che uccidono le loro mogli, eccetera, furono rapidamente influenzate da questi fattacci malsani e si immaginarono che fosse un costume generale dell'Europa quello di uccidere lo sposo infedele. Le ottanta mogli vennero un

giorno a sapere che il loro marito comune aveva degli appuntamenti in una villa isolata, con una giovane parigina. Allora, per seguire fedelmente l'esempio delle europee, le ottanta turche giurarono di vendicarsi del marito infedele. Andarono in un negozio di armaiolo e si procurarono ottanta brownings.

**IL CAPO DELLA POLIZIA** — Ma voi avreste dovuto impedire il crimine...

**L'ARDENTE EUNUCO** — L'avrei volentieri impedito. Ma quella notte ero assente dall'harem. Avevo avuto una avventura amorosa e avevo passato la notte fuori della casa.

Ho avuto notizia del dramma soltanto il giorno dopo, quando feci ritorno al mio serraglio. Le ottanta donne gelose, fiere del loro gesto vendicatore che le rendeva eguali alle europee, mi raccontarono la loro terribile vendetta. Avevano preso venti tassi istallandosi per quattro in ogni tasso. Poi avevano seguito la vettura del loro comune marito che, naturalmente, si recava alla Villa Rosa a far visita alla sua amante. Il seguito è facile intuirsi. La coppia adultera fu sorpresa dalle mogli legittime. Ognuna delle ottanta brownings era carica di dodici colpi. In tutto, abbiamo 960 proiettili contro due soli amanti. Il mio povero amico, nel vedere le sue prime tre mogli entrare nella Villa Rosa, esclamò: "Arruá... Seiouá... Barca...". Sono i nomi delle prime tre mogli. C'erano anche Fatma, Sultannetta, Bananina e tutte le altre, ma l'infelice marito non ebbe il tempo di nominarle tutte. L'infelice cadde al suolo crivellato di colpi!

"Ecco, signori, il racconto preciso di questo dramma passionale. La colpa è in parte del mio amico. Perché compiacersi la vita con ottanta mogli quando basta una sola? Le ottanta mogli del mio defunto amico non sono pentite di quanto hanno commesso. Dicono che saranno assolte, come lo sono tutte le donne che uccidono per gelosia. Sono fiere del loro gesto e si sentono europeizzate totalmente.

**Ma THEREZA**  
 Officina de roupa branca,  
 Bordados e point-jour.  
 R. DUQUE DE CAXIAS, 28  
 S. PAULO

# fuori spet tacolo

— Anche i più grandi fautori della motorizzazione, avversari del cavallo, come Colella e Ma Guglia Ni, gongolano quando possono ricevere un'onorificenza cavalleresca.

— Non ostante l'invalente trazione meccanica, il tradizionale vocabolo "cavalleria" non è stato ancora sostituito da una parola motorizzata.

— La Francia, che ha costruito il cannonissimo, giura:

— "Io ho mostrato buone intenzioni pacifiste da un pezzo!

Un "pezzo" di quale libro?

— I giornali riferiscono che sul monte di Cuma l'archeologo Majuri avrebbe ritrovato il vero antro della Sibilla Cumana.

Un'idea geniale: se si provasse a tenerli dentro le sedute della S. d. N.?

— La Sibilla Cumana di tanto in tanto ne azzeccava qualcuna.

— Se per ogni discorso pacifista si fosse distrutto un cannone, il problema del disarmo sarebbe già stato risolto da molto tempo.

— Bruneri, o Canella, è uscito dal carcere.

Che barba!  
Il "Fanfulla" parla per la sessantasettesima volta della "Compagna infame".

Che pappafico!  
— L'avrà forse confusa con la campagna di Russia, dove i soldati morivano di fame?

— Anche Gaudhi ha fatto una "campagna infame".

La "campagna della fame".

— Quanti pochi giornali coloniali a S. Paolo! Perché non fondare un grande giornale intitolato il "Corriere della Sera"?

— Una volta un asino disse: — Io sono un destriero!

Cesare Rivelli rispose: — Io sono un giornalista.

— Brenno adoperava la bilancia. Oggi le bilancie han cambiato sesso: si chiamano bilanci.

Bilanci militari, ad esempio!

— La moda allunga le gonne.

Il frettoloso allunga il passo.

Il curioso allunga il collo.

Il vinaio allunga il vino. Il "Fanfulla" allunga la barba.

Il "Pasquino" allunga la vita.

— Secondo il "Fanfulla" del 7 corrente (1.<sup>a</sup> pag. 4.<sup>a</sup> col.) è stata rubricata la minuta del "Concordato tra il Vaticano e la Santa Sede".

Era tempo. Manca ora la ratifica di S. S. Pio XI.

— In un conflitto fra tre associazioni segrete, a New York, il capo di una di esse è stato ucciso.

Come dire: tre sette col morto.

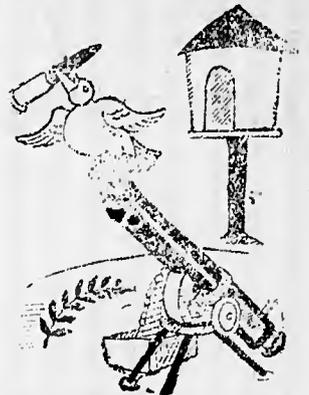
— Il banchiere Iorio, processato a Roma nei giorni scorsi, ha detto che nel mondo vi è una fila di finanzieri dissestati come lui.

— Possibile?

— Ma sì: la Fila di Jorio!

— Il colmo in tempo di crisi:

Nutrirsi di privazioni.



Lo sbaglio della colomba.

## Che cos'è la donna

Una volta fu chiesto a Luigi Lucatelli (Oronzo E. Marginati): — Che cos'è la donna?

E il compianto umorista così e non altrimenti rispose: — Se si dovesse definir bene la donna, ti direi tre parole sole: — Plantala, figlio mio.

Ma siccome tu non la planteresti, passiamoci sopra. Vedi che ti parlo come ad un amico.

La donna si distingue dall'uomo, prima di tutto perché ha i capelli corti, e poi per via dei vestiti, i quali hanno questo particolare, che il conto della sarta lo paga il marito, poi perché la moglie ha sempre ragione lei.

Le donne si dividono in varie categorie: cattive, così così, oneste, disoneste, minorenni, dattilografe e nevrasteniche.

Se ti dovessi dire: Scegli, ti direi comprati mezzo toscano della "Sabrati" e tira via, se il sigaro tira. Ma non ti dico scegli, perché è lo stesso. Dove metti la mano, trovi sempre peggio.

Se poi ti avvicini ad una donna e le dici mezza parola, lei casca dalle nuvole. Comeché la donna si regola sempre come se stesse sempre preparando il proprio memoriale di difesa.

Di modo che se agguantassero la moglie di Putifarre, quando la formosa egiziana levò il mantello a Giuseppe Ebreo, ci scommetto che già ci aveva pronto l'ago e il filo per far vedere che gli voleva attaccare un bottone alle braghetto che non aveva!

**ALFAIATARIA**  
**"FULCO"**

Finissime confezioni per uomini — MANTEAUX e TAILLEURS.

R. S. Berto, 20-3. App. 59  
S. PAOLO

PROCUREM EM TODAS AS PHARMACIAS:  
**PASTILHAS PANERAJ**  
para TOSSE e CATARRHO  
DE GOSTO AGRADAVEL

Dr. Enrico Lancel & Cia Livorno (Italia)

**RADIO**

Per riparare qualunque difetto in apparecchi di Radio, a domicilio, evitando così tutti gli inconvenienti che presenta l'invio d'un apparecchio in officina, telefonare: 7-6624.

**comunicati a pagamento  
una campagna infame**

Egregio Signor  
Tenente Capodicipolla

CIDADE

Con relazione all'infame campagna, debbo dirti in verità che hai fatto benissimo a dare un appuntamento al Signor Petrarca Delsoprabito.

Veramente l'ora era un po' incomoda, perché, generalmente, alle 12, chi ce l'ha, va a sbafarsi la colazione. Tuttavia, data la gravità della cosa, l'ora non può essere considerata addirittura impropria.

Naturalmente io entro in ballo dopo aver consultato tutti i miei ufficiali, i quali, essendo miei, non potevano essere di parere contrario a quello tuo, caro Capodicipolla.

Inutile aggiungere che il mio diritto di inframmettenza è indiscutibile, avendo io tempestivamente consultato, oltre che i miei ufficiali, cioè la linea di sinistra della gerarchia, anche la linea destra della medesima gerarchia, e cioè il Comm. Dante Alighieri, da cui dipendo come parlante la lingua dove il si suona, — il Parroco di Bella Vista, da cui dipendo come inquilino di una casa di Rua Luigi Coniglio, — il Signor Direttore della Olaria Sacoman, da cui dipendo come lettore della Fanfulla Italiana, — il Signor Direttore del Pasquino, da cui dipendo come Cappellista, — il Cav. Pasquale Fratta, da cui dipendo come semplice socio del Circolo Italiano, — ed il Dottor Magno Cavallo, probabile discendente del Magno Alessandro, da cui dipendo come Capitano di Gran Gabbottaggio, in posizione ausiliaria ubbidiente.

Caro amico Capodicipolla, come vedi, nelle ore tristi, siam teco.

Ciao, Camerata.

Dev.  
**RAUL GNOCCHI**  
Capitano

**l'  
o  
c  
a**

Un giorno presi un'Oca e j'insegnai  
A fa' li voli dritti, verso il cielo,  
Che in generale l'Oca non fa mai.  
Infatti staccó er volo piano piano,  
Ma j'amancó la forza e per un pelo  
Me restava affogata in un pantano.

Allora me strilló — Brutt'animale!  
Speravi tu che l'Oca der cortile  
Volasse come un'aquila reale?

Ninetta, ch'é piú bona e piú gentile  
Nun n'avrebbe risposto cosí male!

PROF. RONCONI

**OFFICINA DE PINTURA GENTILE**

PLACAS DE CRYSTAL — TABOLETAS — LETREIROS  
ANNUNCIOS LUMINOSOS

CARTAZES — REFORMAS DE PREDIOS, ETC.  
Pintura a Duco de autos de passeio ou commercial com  
ou sem reclame.

LARGO DA LIBERDADE, 83 — SÃO PAULO  
TELEPHONE: 2-3728.

*Radio Record*

(2-7175)

**PASQUINO**

(2-6525)

*Due allegrie in Casa*

N. B. — Mettiamo i numeri dei telefoni per dire ai nostri intelligenti lettori che si può anche pagare senza scomodarsi: basta telefonare.

\* \* \*

La donna bella é come l'osteria:  
Chi vi si sbornia, chi beve e chi va via.

LINA 3.i



Prezzo in S. Paolo:

FLACONE: grande, 5\$500; piccolo, 1\$800.

**CIRCOLINO** — La bonaccia pare sia ritornata definitivamente. Ci risulta che il Cav. Giolitti, sempre cortesissimo, non ha tralasciato di portare a compimento le trattative per la sistemazione del debito ipotecario. Anche il Conte Crespi ha mantenuto la promessa di entrare con duecento pacotes, intervento questo fatto a condizioni talmente favorevoli per il Circolo, da potersi considerare come una vera sistemazione per l'amministrazione della nostra massima società. Avevamo del resto previsto che la figura del Marchese Nicastro avrebbe evitato molti guai. E' certo però che il contegno del Conte Crespi e del Cav. Giolitti è ammirevole per la correttezza mantenuta sino alla generosità.

**TERRORISTA** — Il Duca è spietato per indole. Ma il suo sistema di infierire sino alla spietatezza, non gli ha fruttato, anche stavolta, che antipatie e biasimi.

**OSSERVATORE** — Nel comunicato ducale ci sono molti deliberati e tendenziosi confusionismi. Primo: Andaló partì per "rimpatrio temporaneo". Non si dette affatto alla fuga. La sua partenza, desiderata in ogni stratosfera coloniale, quella di Rua Libero compresa, fu facilitata con ogni assistenza morale, legale e finanziaria. Andaló si ebbe regolarmente un passaporto, uno chèque e un ottimo accompagnamento di familiari ed amici. Non solo: il Pasquino, sempre informatissimo, ne preannunziò la partenza. Questo è scappare? Roba da matti. Secondo: il comunicato parla di condanna e prescrizione: sembrerebbe però, secondo il notiziario dei giornali, che Andaló sia stato pronunciato, cioè rinviato a giudizio, per crimine di ricatto. Terzo: quest'affare del ricatto, taciuto intelligentemente dal comunicato ma pubblicato dalla Platéa, è la prima volta che viene a galla. Sino ad oggi si parlava di terrorismo. Ora, invece, si afferma che Andaló faceva la campagna non per fini terroristici, ma per tentare "extorquir ao jornal "Fanfulla" elevada somma, para pôr termo á mencionada campanha". Questa è certamente una novità, di cui non avevamo mai sentito parlare. Noi non abbiamo né il necessario man-



dato né la necessaria voglia di difendere chicchessia. Ma il nostro concetto della morale è tale da portarci a considerare che se un tale ricorre ad una azione immorale per raggiungere una vendetta ed un secondo tale ricorre ad una seconda azione immorale per raggiungere una seconda vendetta, — ebbene, in questo caso il mascalzone, se c'è, non è uno solo: son due. Che Andaló sia o non sia colpevole, questo non è affar nostro. C'è un processo in corso che lo chiarirà. Quel che noi amiamo è la verità. Quel che

quella tale disastrosa filiale brasileira, ha avuto il coraggio di affermare in qualche posto che il nostro attacco (?) gli è stato sferrato per sonegação de annuncio. Ora noi domandiamo a questo sfacciato impostore se direttamente o pel tramite di terzi ha avuto da noi qualsiasi proposta di qualsiasi genere. Questo piccolo imbecille che causerà certamente dei grandi guai a Torino, non può vantare nemmeno l'alto onore di conoscerci.

**SDEGNATO** — Ma noi non



noi amiamo è che quando un individuo tira un sasso sulla testa di un altro individuo, dica che ha tirato un sasso e non che ha offerto una briochette.

**COLLEGA** — Capodaglio, a quanto ci ha detto, farà il diavolo a quattro. Ci affermava che, per quel che lo riguarda, tutto ciò non va spiegato che in una questione di concorrenza tra il suo giornale e quello che sta per essere lanciato su questa già angusta piazza coloniale.

**AVIERE** — Quest'affare di De Pinedo non ci persuade. Bellanca è un ingegnere italiano, anzi siciliano, — ma l'apparecchio, naturalmente, è americano. In quest'epoca di mondiale satiriasi patriottica, ciò potrebbe anche prestarsi a significare qualche cosa. Vedremo.

**AMICO** — Quel cretino a grande voltaggio e tipo accorciato ch'è il gerente di

abbiamo mai creduto all'intervento di quella Autorità. Un intervento sarebbe stato infantile e cretino, e quella Autorità non merita che le si faccia il torto di ritenerla capace di una simile "gaffe". Qualche amico, poi, come se non bastasse la nostra convinzione, ci ha tenuto a ribadircela.

**PATRIOTA** — Che cosa volete farci? In patria i nostri tecnici si logorano per raggiungere la qualità atta a vincere la concorrenza, e poi un piccolo malfattore qualunque viene qui a rovinare una marca vendendo le macchine usate per nuove. Tra le vittime ci sono dei connazionali e degli strauieri. I connazionali taceranno per il solito amor di patria. Ma gli stranieri? Non è una vergogna?

**TOMMASINI** — Siamo un po' più tranquilli. Il cretino typo pavão già ricircola senza bastone. Speriamo bene che

lo lasci definitivamente a casa.

**DANDESCO** — La crisi, come scriverebbe Giovannetti se ne potesse parlare è "sempre immanente". Il dott. Manera è irremovibile oltre che nelle dimissioni, nel resto. Poiché c'è un resto, naturalmente.

**FINANZIERE** — Il dott. Manera, col suo assenteismo, fa languire in forma preoccupante quel movimento da cui il Circolo traeva le sue maggiori rendite. La sua assenza, ci assicurano, farà sfollare i migliori elementi.

**INGREDIENTE** — Padre Salsa spargerà ancora molto pepe, prima di andarsene.

**CURANDEIRO** — Abbiamo testé saputo di un'altra vostra prodezza professionale. La racconteremo.

**FARMACEUTA** — Pollastrone è feroce perché abbiamo rivelato al pubblico che il suo biondume è provocato dall'acqua ossigenata. Ma che colpa ne abbiamo noi?

**ANTONIO RECALBUTO** — Bé, come vanno i vostri tentativi? Poiché siamo d'accordo che entrando voi, ci sarà un posticino anche per noi, ci fareste proprio una cortesia ad affrettare la cosa. Ci si riferisce che lo chefão, quando ha saputo del nostro patto, ha dato ordini positivi per fare quanti più posti è possibile. Non facciamo per dire, ma con questa trovata vi abbiamo liquidato.

**VENDONSI**

Ricette nuove per vini nazionali che possono gareggiare con vini stranieri, utilizzando le vinacce per vino fino da pasto. — Per diminuire il gusto e l'odore di fragola.

Fare l'enocianina: (Colorante naturale del vino). — Vini bianchi finissimi. — Vini di canna e frutta.

Evita la fine che non lascia fondo nelle bottiglie. Liquori di ogni qualità. Bibite spumanti senza alcool. Aceto, Citrato di magnesia. Saponi, profumi, miglioramento rapido del tabacco e nuove industrie lucrose.

Per famiglia: Vini bianchi e bibite igieniche che costano pochi réis il litro. Non occorrono apparecchi.

Catalogo gratis, **OLINDO BARBIERI**, Rua Paraiso, 28. S. Paolo. N. B. — Si rendono buoni i vini nazionali e stranieri acidi, con muffa, ecc.

**OFFICINA DE PINTURA**

PLACAS DE CRISTAL, LUMINOSOS, TABOLETAS

**CREDIDIO & CIA.**

LEITREIROS E DECORAÇÕES, PINTURAS DE PREDIOS, ETC.

RUA RIACHUELO, 17 — Telep. 2-6045

**INGEGNERIA IN GENERALE**

PER ESSERE BEN SERVITI, RIVOLGERSI ALL'UFFICIO TECNICO:

**Battazzi & Menin**

Escritorio: RUA 15 DE NOVEMBRO N. 23  
4.º Andar — Sala 4.

TELEPH.: 2-6737

SAN PAOLO

# La Novella del Pasquino

Francina vuol bene a Stefano, senza che questi vi faccia caso. Stefano, invece, vuol bene a Gaby che se ne infischia.

Stefano è scrittore, romanziere, autore drammatico: è un essere dalla sensibilità a freddo. Stefano è un osservatore acuto, un ascoltatore preciso del dolore altrui e dispone di uno spirito vigile e concentrato. Fisicamente, è piuttosto robusto di spalle, ha un volto dai lineamenti stillizzati, teneri e suggestivi.

Stefano si è ammogliato giovane e, dopo dodici anni di matrimonio, è rimasto vedovo. Il suo ritiro nel lutto è durato tre anni; poi ha compreso che, nella vita, una compagna è una cosa necessaria.

Gaby è pittrice. Ha trentasei anni ed è vedova, pur non essendo mai stata maritata. E' una donna ben fatta, che conosce tutti i segreti della civetteria, bionda, un po' robusta, appetitosa, piena di spirito e di volontà. Stefano se ne è innamorato in maniera animale e prova per Gaby quell'impetuoso desiderio fisico che travolge tutti gli uomini, anche i più eminenti, fino a disarmarli della loro superiorità.

Gaby ha una certa stima dell'opera letteraria di Stefano: una stima alimentata soprattutto dai sì dice della gente.

Francina ha pressapoco la stessa età di Gaby, ma non possiede, come lei, il fascino della donna che si occupa soprattutto di se stessa, per piacere agli altri. Francina è divorziata ed è incline, per temperamento, a interessarsi della miseria altrui. E' proprietaria di una bellezza calma, piena di buona condotta, una bellezza che non s'impone di primo acchito e che può anche passare inosservata. Stefano non vede Francina come ella realmente è. Dal punto di vista amoroso, gli è perfettamente indifferente, ma Francina ha una grande abilità nel sapersi informare dei lavori che Stefano sta ultimando, ed egli senza accorgersene, prova gusto a risponderle.

All'ultimo tè di Francina, Stefano è arrivato in ritardo e ha finito col rimanere per ultimo nel salotto, solo con la sua ospite. Francina ha profittato per proporre graziosamente:

— Andiamo, Stefano, rimanete ancora un poco. Tornate a sedervi e rispondete. A che punto siete con Gaby?

Stefano confessa la sua

sconfitta, ma cerca di trovare delle scuse:

— Gaby, come tutte le persone realmente intelligenti, tiene ad avere una personalità. Quando fa una cosa gradita a qualcuno, tiene ad essere giudicata abile, influente, devota. Per interessare Gaby, bisogna quindi aver bisogno del suo aiuto.

Francina replica con voce trionfale: — Insomma, secondo voi, per ispirare dell'interesse a Gaby, bisogna essere un po' infelici? Ebbene, voi avete tutti i requisiti richiesti. Siete triste e avete bisogno che Gaby vi faccia ridiventare allegro.

— No, secondo Gaby, io non sono affatto da compiangere, in quanto sono innamorato di lei. Gaby non dà gli slanci del suo cuore, che quando si tratta di consolare una pena di cui la persona non è la causa diretta. Se un'altra donna mi volesse bene e mi rendesse infelice, allora si che Gaby interverrebbe in mio favore. Capite la differenza, la sfumatura?

Francina ride: — Dal momento che è così, voi potreste benissimo simulare ciò che non esiste. Io mi presto alla commedia e sono pronta a recitare la parte della donna crudele, della donna che vi fa soffrire. Facciamo così. Una sera, nel mio salotto, rimanete qui, voi e Gaby, quando tutti gli altri se ne saranno andati. Voi cercherete di parlarvi sottovoce e io vi risponderò con una sfuriata. Dopo di che ve ne andrete, insieme a Gaby. La mia crudeltà vi autorizzerà a fare il malinconico e Gaby finirà per consolarvi. Faremo una prova generale di questa piccola commedia, volete? Bisognerà

però che io abbia l'aria di dirvi delle cose terribili, tutte le cattive verità che voi mi avete ispirato. Vi dirò, per esempio: "Volete sapere, mio caro, perché non mi piacete? Non mi piacete perché vestite male, perché non sapete scegliere come si deve le vostre cravatte, perché, pur essendo un uomo maturo, non fate assolutamente nulla per sembrare un po' più giovane".

Stefano sorride, arrossendo, e comincia a guardare Francina con occhi nuovi, come forse non l'ha mai guardata; Francina intanto conti-

te di romanzare, esistono anche nella buona società. Lo scienziato che fa dono della sua vita, l'esploratore dello spazio, i grandi industriali che affrontano rischi finanziari per il bene collettivo, sono esseri superiori che esistono nella vita reale. Voi, invece, collocate sempre i vostri eroi simpatici fra la povera gente. Perché non avete mai conosciuto la vera buona società. Perché anche voi appartenete alla povera gente. Come volete che una donna si interessi di uno scrittore, che a sua volta si interessa solamente di eroi così volgari?"

## la prova generale

nua a fare le sue critiche, con una voce sempre più persuasiva:

— Poi vi dirò: "Il vostro contogno, nella vita, è ridicolo ed esasperante. Mancate di eleganza e di carattere. Avete troppi scrupoli, avete una eccessiva preoccupazione della gratitudine, della mancia sentimentale..."

Stefano ride nervosamente. Si stupisce che Francina lo abbia osservato con tanta crudele precisione. Ma dicendo quello che ha detto, che cosa ha fatto esattamente Francina? Ha recitato una parte o ha espresso la sua convinzione effettiva?

— E poi, caro Stefano, vi dirò nettamente: "Il mondo disgraziato nel quale si svolgono i vostri romanzi, mi è piuttosto ripugnante. I sentimenti sublimi che voi cerca-

Stefano a poco a poco ha cessato di ridere. La sua sensibilità si sente offesa. Francina non ha affatto recitato una parte: era tutta fremente, esalava un grande trasporto intimo. Le vibrazioni di tutto il suo essere hanno fatto capire a Stefano che Francina sta dicendo tutto il contrario di quello che effettivamente pensa. L'apparente animosità di Francina non è altro che una dichiarazione sentimentale in piena regola, una provocazione. Intanto ella conclude, con una voce impaziente, piena di sfida:

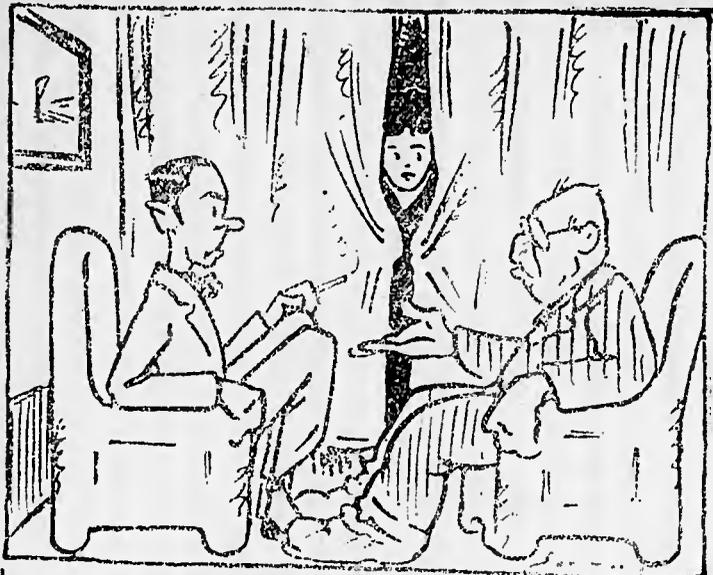
— E poi vi dirò ancora: "Tutti i vostri eroi poveri mi danno la nausea. Ne fate sempre o dei grandi sventurati o degli eroi inevitabili. Basta... Tutto ciò diventa monotono e noioso..."

La voce di Francina è stata più vibrante che mai. Stefano, bruscamente, si curva sulla sua avversaria e, con le labbra, le afferra la bocca, per farla tacere. Francina tenta di indietreggiare, di difendersi, ma Stefano è ardente, violentissimo, come si può esserlo contro un nemico che ci ha esasperati. Infatti, la resistenza di Francina diventa sempre più debole. Stefano allora, nel vedersi vittorioso, diventa tenero, gentile e mormora: — Non è vero che anche voi volete bene agli umili eroi dei miei romanzi? Non è vero che non sono poi così privo di carattere, di eleganza, come avete detto poco fa?... Non è vero?...

Accadde poi, senza ombra di equivoco, tutto ciò che era necessario per trasformare un'amica da salotto in una compagna di tutta la vita.

Dott. Ezio Moncassoli





— Sua filha já lo avrá avvertito che lo son venuto a domandare la sua mano.  
 — Ottimamente! Ma já acquistó i mobili? Lei sa bene che per comprare mobili moderni, di stile, bisogna spendere molto denaro.  
 — Io posso acquistare ottima mobilia, anche senza denaro, nella "FABBRICA DI MOBILI BRASIL" — Av. Celso Garcia 50, — che vende a credito, a rate mensili, mobili eleganti e vistosi.  
 Io ho una lista, la stessa pubblicata qui sotto, a bene del pubblico, per scegliere la mobilia.

**LISTA DE PREÇOS DE ALGUNS MOVEIS**

|                                      |       |       |       |            |
|--------------------------------------|-------|-------|-------|------------|
| Guarda Roupa .....                   | 45\$  | 58\$  | 75\$  | 110\$      |
| Guarda Louça .....                   | 40\$  | 55\$  | 80\$  | 120\$      |
| Camas para casal .....               | 45\$  | 60\$  | 75\$  | 90\$       |
| Camas p. casal Maria Antonietta      | 100\$ | 145\$ | 180\$ | 220\$      |
| Toilete com espelho oval .....       | 120\$ | 200\$ | 220\$ | 280\$      |
| Creado mudo .....                    | 25\$  | 35\$  | 48\$  | 70\$       |
| Camiseira .....                      | 110\$ | 140\$ | 185\$ |            |
| Guarda Casaca .....                  | 150\$ | 185\$ | 230\$ | 340\$      |
| Mesa oval elastica .....             | 60\$  | 75\$  | 120\$ | 130\$      |
| Buffet a 3 corpos .....              | 200\$ | 280\$ | 330\$ | 390\$      |
| Buffet a 2 corpos .....              | 110\$ | 180\$ | 220\$ |            |
| Crystalleira .....                   | 200\$ | 285\$ | 300\$ | 330\$      |
| Etager .....                         | 120\$ | 180\$ | 2250  | 280\$      |
| Cadeiras americanas 1/2 duzia        | 40\$  | 90\$  | 130\$ | 185\$      |
| Sala de visita com 9 peças           | 140\$ | 200\$ | 230\$ | 350\$      |
| Conjuneto com 32 peças de imbuja por |       |       |       | 2:200\$000 |

Procure na

**AVENIDA CELSO GARCIA, 50**

TELEF. 9-0253

Bondes Nos. 2, 6, 10, 24, 34

N. B. — Os preços da presente lista são á vista. Nas compras superiores a Rs. 500\$ não se cobram engrada-mentos e nem carretos. — Temos grande stock de col-ções, travesseiros, almofadas, tapetes e Congoleum. — Aos srs. clientes do Interior offerecemos Catalogos para oriental-os nas suas compras de moveis.

TEMOS MOVEIS PARA PROMPTA ENTREGA

**COUPON**

QUEIRA REMETTER-ME GRATIS UM CATALOGO

ILLUSTRADO DOS MOVEIS DA FABRICA "BRASIL"

Nome .....

Rua ..... N.º .....

CIDADE ..... ESTADO .....

**Casa Argenzio**

**VIUVA ANTONIO ARGENZIO & CIA.**

RUA LIBERO BADARO', 67 — TELEF. 2-1544

Avvisiamo la nostra distinta clientela e tutte le persone di buon gusto che fabbrichiamo tutti i giorni nella nostra casa il Burro soprafino "Aguia" che vendiamo a prezzi piu' ridotti, come pure riceviamo Ricotta, Mozzarella, Provoloni, Prata e Formaggi tipo Romano, Paragiano della nostra fabbrica di S. José di Rio Pardo (Est. di S. Paulo), oltreché un grande assortimen-to di frutta secca che vendiamo a prezzi che non hanno confronti.

ASSORTIMENTO DI FORMAGGI STRANIERI e CONSERVE.

**IEZZI & MACHADO**  
**LATICINIOS**

Especialidade em Manteiga — Queijos de Minas, typos "Garrafão", "Capitinga" e "Prata".

PARMEZON E PROVOLONE

Todos os nossos productos são de procedencia garantida. Vendas por atacado e a varejo - Entregas a domicilio.

Façam seus pedidos pelo Teleph. 2-5087.

Escritorio e Deposito: Rua Conselheiro Ramalho, 13. SÃO PAULO

**OGGETTI USATI**

SI COMPRANO E SI VENDONO ALLA

**"CASA MARCY"**

Si paga il miglior prezzo — fate attenzione all'indirizzo LADEIRA SANTA EPHIGENIA, 11.

**CALZOLAI**

prima di fare acquisto di forme per scarpe visitate la Fabbrica di



EMILIO GRIMALDI

Rua Washington Luis, 25  
 ove troverete un vasto stock di modelli moderni per qualsiasi ordinazione di Forme.



ARTIGOS NA PESCA  
 COMPLETE ANTI-UMIDIDADE  
 APÓS USAR UMAS CALÇEIRAS DE  
 BOA QUALIDADE SEAS ANTI-UMIDADE  
 TEMAS OUTROS OBJETOS ANTI-UMIDADE  
 NA CASA DE MUSEUS  
**FRATELI DEL GUERRA**  
 Rua ...

DENTI BIANCHI  
 ALITO PROFUMATO  
 SOLO CON L'ELIXIR E LA  
 PASTA DENTIFRICA  
**PANNAIN**

**CASA CONSOLINO**  
 Calçado de Cromo  
 Alemão.  
 Preço 35\$000 o par.  
 Fabrica propria  
 Rua da Gloria n.º 47

**SCAMBI IN NATURA** PER I MENO CRETINI

Una pittrice berlinese ha lanciato una bell'idea: scambiare le opere d'arte con prodotti alimentari e merce varia.

— Cosa vuole per questo nudo di donna?  
— Due metri di stoffa.

\*\*\*

— Io ho trovato del fido. Ricevo in anticipo due polli e il ritratto: a lui spetta la pittura, ed io mi mangio i modelli.

\*\*\*

Un colmo: con delle vilissime "croste" guadagnarsi del buon formaggio.

\*\*\*



— Io ho visto il più grande dei velivoli: lo Zeppelin.  
— Io ho visto il più giornalista coloniale: Cyrano Senior!

Un magnifico quadro: "L'odore". Va scambiato con prodotti dei mercati rionali.

\*\*\*

Una volta: dipinti ad olio.

Ora: olio (e altri generi) per i dipinti.

\*\*\*

— Il suo vino era annacquatissimo.  
— Cosa pretendeva in cambio dell'acquarello riprodotto una fontana?

\*\*\*

Qualche anno fa: — Ha mietuto patate e pomodori in abbondanza. Che fiasco!  
1933: — Ha raccolto delle patate, pere e banane in quantità. Che successo di vendita!



Spese civili e spese militari della Francia, amica della "Pace".

**BAR E RESTAURANTE MONTECATINI**  
 CUCINA ALL'ITALIANA A QUALUNQUE ORA.  
 Specialità in prosciutti e salami di Rio Grande.  
 Vendita all'ingrosso e al minuto.  
 Consegna a domicilio.

**B. BERNARDINI**  
 RUA DO CARMO, 28 — TELEFONO: 2-6369.

**DENARO**

SI PRESTA su gioielli, merci, abiti, pelli, armi, macchine da scrivere, da cucire e fotografiche, pianoforti, radio, victrola, polizze del Monte de Socorro e tutto ciò che rappresenta un valore.

**CASA DI PEGNI LEÃO DA SILVA**  
 STIMA MASSIMA — INTERESSI MODICI  
 Rua José Bonifacio nu. 18



La

**WALLY**

SUPER-PRODUZIONE DELLA CINES-PITTALUGA

Meravigliosa adattamento cinematografica della grande opera di Catalani.

PARLATA E CANTATA IN ITALIANO.

Interpretazione di:

GERMANA PAOLIERI — CARLO MINCHI  
 ISA POLI — A. MAGERONI.

LUNEDI" — GIORNO 15.

**ODEON** Sala Azul

**:: CASA MASCIGRANDE ::**

Fondata nel 1905

Grande Fabbrica di valige, borse, cinte, portafogli e articoli per viaggio.

**DOMENICO MASCIGRANDE**

Av. S. João, 111 -- Tel. 4-2587 -- S. PAULO

**80\$** — DE FEITIO  
POR 1 TERNO  
O MAIS FINO NO GENERO  
— SO' NA —

**ALFAIATARIA METROPOLE**  
AVENIDA S. JOÃO, 97 (Sobreloja)

**CASA ITALIANA**

— DI —

**GUGLIELMO PERI**

Completo assortimento di generi esteri e nazionali. Vini italiani, toscano, Chianti, Barbera, ecc. Liquori. Formaggi, salami e conserve italiani.

R. Gen. Camara, 163 — Tel. Central: 2276 -- SANTOS.

Stanze ammobigliate con o senza pensione, si affitano al centro; ottima tavola. Si accettano esterni e si danno pasti avulsi.

**RUA DOS ANDRADAS, N.º 29 (Sob.)**

Adattamenti moderni, conforto, igiene.

PROPIETARIO: SALVATORE GRANUZZO

**CHI VUOL MANGIAR BENE**

.. si recchi all' "ADEGA ITALIA" di Ottavio Pucini e diventerà un frequentatore assiduo poiché là si trova la vera CUCINA ITALIANA. Importazione diretta di varie qualità di vini e altri prodotti italiani.

Piazza da Sé, 57 — Tel. 2-6424

**OCCHIALI NUWAY**



Per durabilità e conforto, i migliori del mondo! Con astuccio e lenti di Bausch e Lomb. Chiedete a Joaquim Gomes che vi rimetta gratis il modo pratico per graduare la vostra vista. Per l'interno porto gratis.

"CASA GOMES" — 58-A - PIAZZA DA SE' - 58-A — S. PAULO

**TINTURARIA EXPRESSA**

**5\$**

E' il prezzo che V. S. pagherà per lavare il suo terno. — Lavaggi a secco per vestiti di signora per il minimo prezzo sin da 6\$, 8\$, 10\$, 12\$.

Tingiamo qualunque stoffa in tutti i colori. MASSIMA PUNTUALITA' E PERFEZIONE.

Attendiamo a domicilio per il telefono

**2 - 6045**

R. RIACHUELO, 10 (Vicino a Rua Quintino Bocayuva)

Leggete il Pasquino

Volete digerire bene ?

**"Digestivus"**

FORMULA:

Papaina  
Diatase  
Subnitrate de bismuto  
Carbonato de magnesio  
Bicarbonato de sodio  
Essencia de menta q.s.

Aprovado no D. N. S. P.  
sob o No 13 em 5-1-32.

**Cappelli**

Nelle  
migliori  
Capperie  
del  
Brasile

*Prada*

MARCA REGISTRADA ———— CASA FONDATA NEL 1876

**CONNAZIONALI**

Andando in Santos cercate una casa di famiglia dove troverete tutto il conforto e una cucina casalinga. Grande parco con giardino e chacara. Radio, Pianoforte, Sala di Ping Pong, con prezzi convenientissimi. Av. Presidente Wilson, 108. Tel 27-27.

**CASA RUSSO**

Materiale per disegno e pittura — A olio, acquarello, pastello, penna, ecc.

Articoli per arti applicate

Metalloplastica — Pirografia — Fotominutatura — Carte — Tele — Stampe — Modelli — Righe e squadre — Decalcomanie — Colori — Vernici — Pennelli — Porporina — Anilline — Resine.

— ERCOLE RUSSO —

RUA QUINTINO BOCAUYVA, 78 — S. PAULO

ESCOLA DE CORTE BRASILEIRA

DIRIGIDA PELO PROF.

**Pedro Froidi**

Cursos para homens e senhoras  
Segue a lista dos preços:

|  |             |
|--|-------------|
| CURSO paletot, calças e collette ..... | Rs. 55\$000 |
| " obras de cinta .....                 | Rs. 55\$000 |
| " capas diversas .....                 | Rs. 55\$000 |
| " camisas, pijamas, etc. ....          | Rs. 55\$000 |
| " dolman e culotes .....               | Rs. 55\$000 |

Aplicações de medidas e correções de defeitos, Rs. 55\$000.

Curso completo por correspondencia, 300\$000 com direito a accessorios e diploma.

Curso completo para senhoras, 200\$000 com direito a accessorios e diploma.

Os alfaiates e costureiras que desejarem fazer um exame de perfeccionamento, gozarão o abatimento dos preços anteriores, ficando sujeitos ao pagamento de Rs. 110\$000, relativo trabalho do exame e despesas do diploma que é reconhecido e legalizado pelo ensino privado.

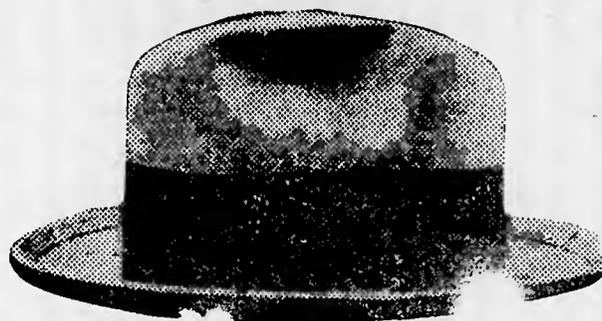
VENDEM-SE COLLEÇÕES DE FIGURINOS MODELOS FUTURISTAS pelo preço de Rs. 5\$500.

RUA 15 DE NOVEMBRO, 25 - 3.º and.  
Sala, 36 — SÃO PAULO.



**Il Cappello**  
**“Imperial”**

LA PIU' ALTA ESPRESSIONE  
DELL'ELEGANZA SIGNORILE



**HAT STORE**  
**LIMITADA**

PIAZZA ANTONIO PRADO, 3-B



FABBRICA DI MOBILI, EBANISTERIA E  
SEGHIERA.

PREMIATA IN DIVERSE ESPOSIZIONI

RUA SANTA EPHIGENIA, 11-A

TEL. 4-6487

Fabbrica: AVENIDA RUDGE N. 35

TELEFONO: 5-5344

Segheria: BUY-GUASSU' (Santo Amaro)

CASELLA POSTALE, 1005

S. PAULO (Brasile)

**TUTTI I**  
**CHINATI E VERMOUTH**

**NAZIONALI SONO BUONI...**

**PERÓ:**

**I GENUINI DI ORIGINE**

**SONO DELLA GRANDE MARCA**

**Ballor**

FABBRICAZIONE **TORINO (ITALIA)**